



| | |
|--|------------|
| Allegato al documento di classe no. | 1.2 |
|--|------------|

| | |
|----------------|------------------------|
| Docente | Glorioso Maria Camilla |
| Materia | Latino |
| Classe | 5 B |

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno mostrato un interesse abbastanza costante per lo studio della letteratura, intervenendo durante le lezioni e mostrando buone capacità di analisi e di sintesi.

Maggiore difficoltà e minore motivazione hanno invece evidenziato nell'analisi e traduzione dei testi, sia durante le prove scritte di verifica in classe che durante lo studio dei testi letterari di Cicerone e di Lucrezio proposti durante l'anno. Più volte stimolati dall'insegnante ad esprimere le ragioni di tale scarsa applicazione, hanno giustificato il loro comportamento adducendo interessi diversi, lacune pregresse e in generale scarsa motivazione alla traduzione, ritenuta dalla maggior parte poco "gratificante".

Il programma, svolto secondo il piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno, è stato condotto tenendo conto di tale atteggiamento, per cui l'insegnante ha puntato soprattutto sulla lettura e l'analisi guidata di testi che potessero stimolare l'interesse degli studenti, proponendoli spesso in traduzione italiana sul testo di letteratura e fornendo spunti per collegamenti con autori o ambiti disciplinari diversi (ad es. letter. italiana e filosofia). Le verifiche scritte hanno compreso anche questionari a risposta sintetica, oltre le due simulazioni di Terza Prova, finalizzati a valutare le conoscenze della materia e a sviluppare o rafforzare le abilità richieste da tale tipologia di prova.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni

Solo pochi studenti della classe hanno dato prova costante di aver acquisito buone conoscenze grammaticali e di saper decodificare con discreta sicurezza i testi latini proposti per le prove scritte durante l'anno scolastico o nell'ambito dello studio degli autori. Alcuni studenti hanno alternato risultati discreti a momenti di incertezza che hanno rivelato insicurezze nella conoscenza delle regole della lingua, mostrando

pagina 1 di 5



comunque discrete capacità di recupero se guidati dall'insegnante. Diversi invece hanno rivelato diverse difficoltà nella traduzione dei testi, dovute principalmente alla scarsa applicazione nell'analisi delle strutture morfosintattiche della lingua e nell'interpretazione dei testi proposti, mostrando talvolta un atteggiamento "rassegnato" e non sempre disponibile alla riflessione sugli errori e le lacune evidenziate. Più proficuo si è rivelato per tutti lo studio della storia della letteratura latina: tutti gli studenti hanno sempre dimostrato di conoscere i dati fondamentali proposti durante l'anno scolastico e di saperli organizzare in ordine logico e cronologico. Molti hanno mostrato di saper cogliere implicazioni in rapporto alla contemporaneità, di saper effettuare collegamenti intertestuali e interdisciplinari ed approfondire alcuni aspetti in modo personale.

3. Contenuti trattati

Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione



Ripasso della morfologia e della sintassi della lingua latina, attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi di vari autori, soprattutto di brani tratti dalle opere di Seneca.

LETTERATURA (testo utilizzato: Conte – Pianezzola, Letteratura Latina – 4) La prima età imperiale; 5) La tarda età imperiale, Le Monnier)

- 1. L'età imperiale da Tiberio ai Flavi**
- 2. Generi poetici nell'età giulio-claudia**
- 3. Cultura e spettacolo: letteratura della prima età imperiale**
- 4. Seneca**
 - T1 *Il valore del tempo*
 - T2 *Il tempo, unico vero possesso dell'uomo*
(Il tempo nell'opera di Seneca)
 - T5 *Consolatio ad Marciam*
(Il genere della *consolatio*)
 - T7 *Sillogismo del perfetto saggio*
 - T8 *Felicità e virtù*
(L'idea di felicità a Roma)
 - T13 *Le due res publicae*
 - T14 *Vita attiva e vita contemplativa*
(*Otium*: la trasformazione del modello di cittadino)
(Le contraddizioni di Seneca)
 - T21 *Medea decide di uccidere i figli*
- 5. Lucano**
 - (La *Pharsalia*, libro per libro)
 - T1 *Proemio*
 - T2 *Il passaggio del Rubicone*
(Il pio Enea e l'empio Cesare: il modello negato)
- 6. Petronio**
 - (Il dialogo dei liberti e il simposio filosofico)
 - T9 *La matrona di Efeso*
- 7. Persio e Giovenale**
 - T1 *La vera fonte dell'ispirazione poetica* (Persio)
 - T2 *La satira non va di moda* (Persio)
 - T9 *Nosce te ipsum* (Persio)
 - T11 *La moglie ricca* (Giovenale)
 - T12 *La moglie bella* (Giovenale)
 - T13 *La suocera* (Giovenale)
 - T14 *L'intellettuale* (Giovenale)
 - T16 *Uomini vestiti da donne* (Giovenale)
- 8. Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico**
 - T1 *Medea preda della passione* (Flacco)
 - T2 *Incontro notturno degli amanti* (Flacco)
- 9. Plinio il Vecchio e il sapere specialistico**

pagina 3 di 5

Sezione Associata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Commerciale

Indirizzi di studio presso la Sezione Associata di Noverasco di OPERA:
Istituto Tecnico Agrario - Liceo Scientifico





10. Marziale

T5 Amicizia e vita ideale

(Amici e clienti)

T12 Proprietà private... e beni comuni

T14 Esaltazione del Colosseo

11. Quintiliano

T2 Nutrici, genitori, pedagoghi: i primi insegnanti

Il modello educativo a Roma

T6 Non copia ma nuova creazione: l'imitazione come superamento del modello

12. L'età imperiale, II secolo

13. Plinio il giovane

T1 Identikit dell'imperatore ideale

T2 Che fare con i cristiani?

T4 Vita di campagna e vita di città

AUTORI (testi utilizzati: Menghi – Mori, Voces – Antologia modulare di autori latini, Cicerone; Lucrezio, ed. scol. Bruno Mondadori)

Cicerone: *IV Catilinaria* (capitoli I, II, VI, XI)

Somnium Scipionis (paragrafi 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 23, 24, 25, 26)

Lucrezio: *De rerum natura*

Invocazione a Venere, libro I, vv. 1-43

Elogio di Epicuro e condanna della superstizione, libro I, vv. 62-101

La serenità del saggio e l'affanno del volgo, libro II, vv. 1-19

La morte, libro III, vv. 830-869

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni



Letteratura

Tacito

Svetonio

Apuleio

La letteratura cristiana delle origini (cenni)

L'apologetica e la patristica (cenni)

Autori

Lucrezio: *De rerum natura*

L'amore, libro IV, vv. 1091-1120

L'origine del linguaggio, libro V, vv.1028-1161

La peste di Atene, libro VI, vv.1252-1286

5. Data e firma del docente

Rozzano, 9 maggio 2006

6. Firme dei rappresentanti degli studenti nel consiglio di classe

I sottoscritti studenti, relativamente al programma svolto (indicato al punto 3. della presente relazione), riconoscono che gli argomenti indicati sono stati effettivamente svolti